

Regione Veneto  
Città Metropolitana di Venezia  
Comune di Scorzè



**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 29-TER DEL  
D.LGS. 152/2006 PER ASSOGGETTAMENTO  
DELL'INSTALLAZIONE DI SCORZÈ AI TITOLI III E III-  
BIS DELLA PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 PER LE  
ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE  
DI MATERIE PRIME VEGETALI**

**SCHEDA A - ALLEGATO A17 - AUTORIZZAZIONI DI TIPO  
EDILIZIO (CONCESSIONI, LICENZE O CONCESSIONI IN  
SANATORIA**

Committente:



Acqua Minerale San Benedetto S.p.A.  
Via Kennedy, 65 - 30037 Scorzè

Redattore:



Aplus S.r.l.  
Via San Crispino, 46  
35129 Padova (PD)

- 10) Tav. 10 rev. 02
- 11) Tav. 11 rev. 02
- 12) Tav. 12 rev. 02
- 13) Tav. 13.1 rev. 01
- 14) Tav. 13.2 rev. 01

SCORZE', li' 20/12/2021



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DOTT. GIANCARLO DAL ZILIO



**COMUNE DI SCORZÈ**

PROVINCIA DI VENEZIA

Piazza Aldo Moro, 1 - 30037 Scorze' (Ve)

Codice Fiscale 82002430278 - Partita Iva 01861800272 - PEC

[comune.scorze.ve@pecveneto.it](mailto:comune.scorze.ve@pecveneto.it)

Imposta di bollo Numero  
identificativo domanda  
**01192106720754 del 11/12/2020**  
Numero identificativo  
autorizzazione  
**01192106720743 del 11/12/2020**  
D. Interministeriale 10.11.2011

*Settore Gestione del Territorio e Ambiente*

*Tel. 041-5848241 - email: ediliziaprivata@comune.scorze.ve.it*

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORANTI  
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA (art. 10 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380)**

**codice SUAP:00593710247-19072021-1100**

**Permesso di costruire n. 11769**

**a nome di:**

**ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A., Cod. Fisc. 00593710247, P.I. 01527840274**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la domanda presentata tramite SUAP in data 20/07/2021 al n. 17677 di protocollo generale, e successive integrazioni, dalla ditta

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A. con sede in SCORZE' (VE) VIALE KENNEDY, 65, Cod. Fisc. 00593710247, P.I. 01527840274

tendente ad ottenere il permesso di costruire, come definito dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002 consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

**Permesso di costruire in deroga art. 11 L.R. 14/2019 e D.P.R. 380/2001 per realizzo magazzino deposito/ufficio e carico/scarico automatizzato in variante alla scia nr. 11142 e nr. 11143**

da eseguirsi in Viale KENNEDY 65 sul terreno censito in Catasto: Comune di Scorze' alla Sez. Unica - Foglio 10 mappale 1281 sub 13

Visti gli elaborati tecnici, amministrativi, ivi allegati a firma di Progettista Ing. MICHIELETTO DANILO Cod. Fisc. MCHDNL64E12F904K

Vista la dichiarazione del progettista ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001, in data 19/07/2021;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico, in data 20/12/2021;

Visto il parere del Responsabile del Servizio e del Procedimento, in data 20/12/2021;

Vista la planimetria di predisposizione allacciamento fognature al depuratore facente parte dello stesso stabilimento, come da elaborato pervenuto al suap in data 20/12/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 54 in data 15/11/2021 avente ad oggetto: "APPLICAZIONE DEROGA ALTEZZA FABBRICATO EX ART. 11 LRV N. 14/2019 E DPR N. 380/2001 - PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PER REALIZZAZIONE MAGAZZINO AUTOMATIZZATO PRESSO STABILIMENTO "ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA IN VIALE KENNEDY";

Visto l'atto notarile di convenzione stipulato presso il Notaio Dott. Ernesto Marciano con studio a Noale (Ve) in data 07/12/2021 rep. 47227/20887;

Vista la garanzia bancaria n. 460011768478 del 13/12/2021 stipulata con la società Unicredit spa di euro 454.000,00 a garanzia della convenzione succitata;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Viste le vigenti leggi urbanistiche;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 relativo allo sportello unico per le attività produttive;

Accertato che è stato soddisfatto l'obbligo relativo al pagamento dei diritti di segreteria, come di seguito indicato:

DIRITTI DI SEGRETERIA (X° comma art. 10 Legge 19/3/1993, n. 68) €251,00 assolti in data 20/12/2021

IMPOSTA DI BOLLO: (D.P.R. 26/10/1972 e Decreto Interministeriale 10/11/2011) assolta

e che per quanto riguarda il contributo di costruzione si rimanda a quanto previsto nella convenzione succitata, stipulata presso il Notaio Dott. Ernesto Marciano in data 07/12/2021.

Rilascia ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 il

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO**  
costituente  
**PERMESSO DI COSTRUIRE**

alla ditta

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A. con sede in SCORZE' (VE) VIALE KENNEDY, 65, Cod. Fisc. 00593710247, P.I. 01527840274

per l'intervento come definito dall'art. 3 del D.P.R. 380/2001, consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:

**Permesso di costruire in deroga art. 11 L.R. 14/2019 e D.P.R. 380/2001 per realizzo magazzino deposito/ufficio e carico/scarico automatizzato in variante alla scia nr. 11142 e nr. 11143**

secondo gli elaborati grafici di progetto allegati, e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne costituiscono parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) dev'essere denunciato l'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di tempestiva comunicazione per subentri in corso d'opera. Il mancato rispetto del termine per l'inizio dei lavori, comporta l'automatica decadenza del presente permesso di costruire;
- 2) il permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando;
- 3) deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati devono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve munirsi di speciale nulla osta dell'Ente competente;
- 7) gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei lavori;
- 10) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I II e IV del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971);
- 11) il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;
- 12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
- 14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 15) il rilascio del presente permesso non esime il titolare dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, Organi o Società, prima di iniziare i lavori;
- 16) prima dell'inizio dei lavori il titolare del presente permesso dovrà provvedere al deposito della

documentazione prevista dalla Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e successive modifiche e integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici, qualora previsto per l'intervento in questione e non ancora depositato agli atti;

- 17) prima dell'inizio dei lavori si dovrà altresì provvedere a depositare al protocollo comunale la Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero dichiarazioni liberatorie/attestazione di regolarità contributiva ai sensi del D. Lgs. 251/04, relative all'impresa/e e alle eventuali ditte subappaltatrici, da parte degli enti competenti (INAIL – INPS – Cassa Edile), in data non anteriore a tre mesi dal rilascio, e dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica. (Si ricorda che, come chiarito dal Ministero del Lavoro, la regolarità contributiva non può essere oggetto di autocertificazione da parte dell'impresa);
- 18) prima dell'inizio dei lavori di scavo l'impresa esecutrice dei lavori dovrà presentare una dichiarazione (Mod. 2 dell'allegato A alla D.G.R. 179/2013) che individui i processi industriali e/o i siti idonei ove il materiale verrà effettivamente utilizzato ed il luogo dell'eventuale deposito in attesa di utilizzo (massimo un anno); alla fine dei lavori il Direttore dei Lavori deve presentare una dichiarazione (Mod. 3 dell'allegato A alla D.G.R. 179/2013) che attesti i processi industriali e/o i siti idonei nei quali il materiale è stato effettivamente utilizzato individuandone per ciascuno la tipologia e la quantità;

**TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Ai sensi dell'art.15 comma 2 del DPR 380/2001 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente titolo edilizio ed ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo titolo edilizio per la parte non ultimata.

Per gli interventi di cui all'art. 24 - comma 2 - del DPR 380/2001, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere presentata richiesta di agibilità.

Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - estremi del presente permesso di costruire.

**PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE**

- 1) Ottemperare a quanto previsto nella convenzione stipulata in data 07/12/2021 presso lo studio del Notaio Dott. Ernesto Marciano con sede in Noale (Ve);
- 2) Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Gestione del Territorio, favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - venga aumentato a 8.00 ml. il terrapieno previsto per la mitigazione del magazzino automatizzato con necessario studio da parte di tecnico specializzato in materia per il tipo di specie arboree da mettere a dimora nonché per specificare ogni accorgimento utile (irrigazione e ancoraggi, manutenzione, sostituzione di piante con eventuali problemi di attecchimento) a garanzia della durabilità dell'intervento di mitigazione;
  - il magazzino automatizzato previsto rispetti i necessari requisiti ambientali in materia di acustica, energetico, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzioni incendi;

**ALLEGATI**

fanno parte integrante del presente PERMESSO DI COSTRUIRE, oltre a quanto citato ai precedenti punti, i seguenti documenti già agli atti così identificati:

- 1) Tav. 1 rev. 02
- 2) Tav. 2 rev. 02
- 3) Tav. 3 rev. 02
- 4) Tav. 4
- 5) Tav. 5
- 6) Tav. 6
- 7) Tav. 7
- 8) Tav. 8
- 9) Tav. 9 rev. 02



# COMUNE DI SCORZÈ

PROVINCIA DI VENEZIA

Piazza Aldo Moro, 1 - 30037 Scorzè (Ve)

Codice Fiscale 82002430278 - Partita Iva 01861800272 PEC [comune.scorze.ve@pecveneto.it](mailto:comune.scorze.ve@pecveneto.it)

Settore Gestione del Territorio Edilizia Privata - Ufficio Ambiente - Suap

Tel. 041-5848241 e-mail [ediliziaprivata@comune.scorze.ve.it](mailto:ediliziaprivata@comune.scorze.ve.it)

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i.

**Oggetto:** Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge n. 241/1990 s.m.i. per intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale – art.8 DPR.160/2010 e art.4 L.R.V. n.55/2012– per realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto spa da realizzare in Viale Kennedy –SP. N.84. Istanza SUAP 00593710247-29052018-1032.

L'anno 2018, il giorno 17 dicembre alle ore 11.00, presso la Sede Municipale del Comune di Scorzè (VE), in piazza Aldo Moro n.1 – Scorzè, con convocazione trasmessa in data 05.12.2018 sono presenti i seguenti Enti / Signori, di cui al foglio presenze allegato al presente verbale (Allegato "A"):

ENTE / AZIENDA	COGNOME NOME	QUALIFICA
Comune di Scorzè	Giovanni Battista Mestriner	Sindaco
Comune di Scorzè	Dal Zilio Giancarlo	Responsabile Settore Gestione del Territorio
Comune di Scorzè	Zanella Rodolfo	Responsabile Settore Lavori Pubblici
Comune di Scorzè	Pavan Michela	Istruttore Ufficio Tecnico
Regione Veneto	Lion Lucio	Direzione Pianificazione Territoriale
Regione Veneto	Carlo Saccomani	Rappresentante per l'Amministrazione Regionale
ARPAV	Paolo Bidoli	Tecnico delegato
Acqua Minerale San Benedetto spa -Ditta proprietaria-	Marco Michieletto	Rappresentante delegato
Acqua Minerale San Benedetto spa	Ing. Danilo Michieletto	Tecnico e procuratore incaricato per presentazione pratica SUAP

**Visto** che in data 17.09.2018 presso Sede Municipale del Comune di Scorzè si è svolta Conferenza dei Servizi con la partecipazione di tecnici/delegati della Regione Veneto Direzione Pianificazione Territoriale, oltre a rappresentanti della ditta Acqua Minerale San Benedetto spa (ditta proprietaria) il tecnico incaricato/procuratore Ing. Danilo Michieletto, il Sindaco e i Responsabili degli Uffici comunali interessati;

**Visto** che gli elaborati di progetto aggiornati secondo prescrizioni indicate da vari Enti in sede di Conferenza dei Servizi del 17.09.2018 sono stati trasmessi dalla ditta al SUAP il 08.10.2018 e il 11.10.2018;

**Visto che** il 30.10.2018 si è svolta la Conferenza dei Servizi Istruttoria durante la quale venivano chieste ulteriori integrazioni documentali, a seguito prescrizioni di vari Enti;

**Viste** le seguenti conclusioni come da Verbale della Conferenza Istruttoria del 30.10.2018:

- **REGIONE VENETO - Direzione Pianificazione Territoriale-** Si prende atto delle richieste di integrazioni da parte dell'ARPAV e del Comune, si attende pertanto la trasmissione degli elaborati integrati con le prescrizioni che sono state discusse. Si attende inoltre il parere di assoggettabilità a VAS per poter procedere con la Valutazione da parte della VTR Regionale ai fini della successiva Conferenza Decisoria.
- **ARPAV-** Si chiede che vengano presentate le integrazioni documentali di cui al parere ARPAV 145/RU/18 1 in particolare sulle barriere acustiche e attuate le procedure richieste.
- **COMUNE DI SCORZE' – Responsabile Settore Gestione del Territorio –**
  1. Dovrà essere modificato l'Allegato D "Variazioni al PRG e alle NTA Vigenti per quanto riguarda l'art.24 "ZTO D1: sottozona D1/a o di completamento" la proposta di variante di PRG dovrà prevedere che l'eventuale ampliamento dovrà prevedere fabbricati con destinazione d'uso esclusivamente a deposito/magazzino e vista l'estensione dell'area interessata dall'ex parcheggio oggetto di spostamento l'intervento edificatorio, anche a tutela del Cimitero di Rio San Martino, sarà consentibile esclusivamente previa presentazione di PUA per la valutazione da parte dell'amministrazione comunale, oppure venga specificato quanto necessario per l'edificazione prima della Conferenza dei Servizi Decisoria;
  2. Si ritiene opportuno specificare che nella Convenzione tra ditta proponente e Comune di Scorzè dovranno essere stabiliti i tempi di realizzo e relativo scomputo delle opere di urbanizzazione pubbliche (rotatoria, strade, verde, invaso e pista ciclo pedonale) nonché del parcheggio per automezzi pesanti ed eventualmente prevedere una tempistica anche per il PUA necessario alle nuove edificazioni; nella Convenzione dovrà altresì essere prevista l'immissione in possesso da parte dell'amministrazione comunale dell'area a sud dei parcheggi per i dipendenti finora utilizzata dalla ditta proponente e già trasferita al Comune in proprietà;
  3. Come stabilito in assemblea pubblica viene chiesta la modifica dell'altezza dei pali di sostegno dell'illuminazione del parcheggio automezzi da concordare prima della Conferenza Decisoria;
  4. In riferimento al parere della Città Metropolitana di Venezia si stralcia la fermata TPL e si sostituisce con parcheggi per posti auto.

**- COMUNE DI SCORZE' – Responsabile Settore Lavori pubblici patrimonio -**

---

1. sia creato un marciapiede lungo gli stalli a sud (lato fermata bus) per tutta la lunghezza dall'accesso di via Onaro all'uscita; sia inoltre creato un nuovo attraversamento pedonale su via Onaro di collegamento fra il parcheggio "fermata bus" e il cimitero;
-

2. sia indicata idonea segnaletica di senso unico per gestione degli ingressi su parcheggio “fermata bus”;
  3. l'aiuola su via San Benedetto non sia una fascia erbata ma sia finita in materiale misto cemento onde escludere la manutenzione a carico del Comune;
  4. sia chiarita la competenza della manutenzione del centro della rotatoria di progetto; se a carico del Comune gli spartitraffico di accesso siano in materiale “arido” misto cementato;
  5. siano verificate le quote del piano stradale del parcheggio di progetto “fermata bus” al fine di creare idoneo raccordo fra le vie Onaro e Guizza Alta;
  6. da valutare se la passerella ciclo pedonale possa essere realizzata in acciaio anziché in legno, nonché sia adempiuto quanto necessario per l'esproprio se interessate aree private.
- 

Visti gli elaborati di progetto aggiornati secondo prescrizioni sopradescritte, pervenuti al SUAP il 30.11.2018 con REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO 0287344/30-11-2018, come da seguente elenco:

- All-A-Relazione-tecnica-Rev03.pdf.p7m;
- All-D-Variante-PRG-ed-NTA-Rev03.pdf.p7m;
- All-E1-CME-Rotatoria-Rev03.pdf.p7m;
- All-F-Invarianza-idraulica-Rev03.pdf.p7m;
- ELABORATO-ILLUMINOTECNICA-REV.2.pdf.p7m ;
- RELAZIONE-ILLUMINOTECNICA-REV.2.pdf.p7m;
- Tav-05-Rev03.pdf.p7m;
- Tav-05-2-Rev02.pdf.p7m;
- Tav-06-Rev03.pdf.p7m;
- Tav-06-1-Rev01.pdf.p7m;
- Tav-07-2-Rev03.pdf.p7m;
- Tav-07-3-Rev03.pdf.p7m;
- Tav-08-Rev03.pdf.p7m;
- Tav-09-Rev03.pdf.p7m;
- Tav-10.pdf.p7m;
- Tav-05-1-Rev03.pdf.p7m;
- VPIA-San-Benedetto-REV.2.pdf.p7m;
- Comunicazione.pdf.p7m ( Comunicazione);

e inviati ai vari Enti interessati contestualmente all'invito di partecipazione alla Conferenza dei Servizi Decisoria trasmessa, ovvero a:

- **REGIONE DEL VENETO** *Direzione Pianificazione territoriale;*
- **REGIONE DEL VENETO** *Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Operativa (ex Genio Civile Litorale Veneto);*
- **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE;**
- **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA** *Settore Viabilità;*
- **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA** *Settore Politiche Ambientali ;*
- **AULSS 3** *Serenissima SPISAL;*
- **ARPAV;**

**- COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA;**

Preso atto delle seguenti comunicazioni/pareri, pervenuti a seguito trasmissione invito a Conferenza dei Servizi Decisoria per l'esame dell'intervento in oggetto:

1) **REGIONE DEL VENETO** – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – prot. 506646 del 12.12.2018, comunicazione pervenuta al protocollo comunale n. 31335 il 12.12.2018, delega il Dott. Saccomani alla partecipazione alla Conferenza dei Servizi e invia in allegato, parere della Direzione Operativa prot. 505196 del 11.12.2018 nel quale esaminata la nuova documentazione viene espresso parere favorevole richiamando le prescrizioni già espresse nei pareri precedenti;

2) **COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA;** Comunicazione dipvuf. COM-VE.REGISTROUFFICIALE.U. 0027206.25-10-2018 pervenuta al SUAP al REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO 0272970/15-11-2018;

3) **ARPAV** – Parere relativo alla Valutazione previsionale di Impatto acustico e Relazione ed elaborazione illuminotecnica n. 145/RU/18\_2 del 14.12.2018;

4) **REGIONE DEL VENETO Direzione Pianificazione Territoriale** -Valutazione Tecnica Regionale parere favorevole n.92 del 10.12.2018;

5) **COMUNE DI SCORZE'** - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio – parere del 17.12.2018;

**Valutato** che l'intervento in questione è stato oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS di cui al parere motivato n. 181 del 20.11.2018 nel quale la Commissione Regionale VAS ha espresso il parere di non assoggettabilità, con prescrizioni, dell'intervento alla procedura VAS;

**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 10.12.2018 "ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA PROCEDURA SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (ART. 8 DEL DPR 160/2010 E ART. 4 L.R.V. N. 55/2012) PER INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE - ISTANZA PRESENTATA DALLA DITTA ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA." nella quale si esprimeva parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale (P.R.G.), ai sensi dell'art.8 del DPR. 160/2010 e art. 4 L.R. V. n.55/2012, nello stesso atto la Giunta Comunale dava mandato all'Ufficio Tecnico in sede di conferenza Decisoria di inserire prescrizioni puntuali per :

- creazione di un varco di emergenza su Via Guizza Alta e nuovo parcheggio automezzi;
- miglioramenti delle mitigazioni ambientali;
- contenimento inquinamento luminoso verso l'esterno del parcheggio degli automezzi pesanti;
- prevedere passaggio pedonale anche a sud del parcheggio aperto al pubblico;

Inoltre sono state già inserite le seguenti prescrizioni del Responsabile del Settore Gestione del Territorio:

- sopra i terrapieni perimetrali al nuovo parcheggio automezzi pesanti venga piantumata siepe sempreverde con altezza minima all'impianto di 1,5 ml.;
- sui corpi illuminanti in progetto di tipo F e G Tav.E01 siano poste idonee alette laterali per evitare l'effetto bagliore verso l'esterno del nuovo parcheggio;

- le zone verdi abbassate per ragioni idrauliche vengano piantumate in modo adeguato con essenze autoctone del genere alnus (ontano) in quanto si adattano all'acqua;
- il limite tra pubblico e privato venga spostato fino alla sbarra d'ingresso parcheggio, con cessione al comune del tratto interessato fino all'esistente Via Guizza Alta, al fine di consentire il ricavo di adeguato varco di emergenza;

**Considerato** che nella Delibera di Giunta Comunale sopracitata è stato approvato il realizzo, nella porzione di circa 10.289 mq a nord dell'area in proprietà della ditta richiedente e individuata al N.C.T., Comune di Scorzè, Foglio 6, mappali 63, 142, 311, 797, 798, 1151, 1153 ricadente in ZTO agricola "area di riforestazione urbana" di PRG sita lungo Viale Kennedy, di una nuova rotatoria con l'innesto anche di Via Guizza Alta, che sarà ceduta gratuitamente all'amministrazione comunale, e che verrà realizzata in luogo dell'esistente incrocio di Viale Kennedy con Via San Benedetto permettendo una maggiore fluidità nel traffico veicolare, nonché una diminuzione della velocità degli automezzi in transito lungo la Sp.n.39 in prossimità del centro abitato della frazione di Rio San Martino con la sistemazione complessiva della viabilità locale. In parte dell'area viene prevista anche la creazione di una nuova area a parcheggio autoveicoli pubblica a servizio del vicino cimitero di Rio San Martino e la messa in sicurezza dell'attuale pista ciclo pedonale con la creazione di nuovi percorsi su Via San Benedetto, Viale Kennedy e Via Guizza Alta. L'importo indicato nel computo metrico estimativo per le opere previste è di € 1.105.000 per la nuova rotatoria, e € 82.000 per realizzazione di pista ciclopedonale con passerella, comprensivi di spese tecniche e oneri per la sicurezza;

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio Edilizia Privata - Ufficio Ambiente – Suap e del procedimento, Arch. Dal Zilio Giancarlo dichiara aperti i lavori della Conferenza dei Servizi alle ore 11,00.

Segue dibattito.

Viene esaminata la documentazione e gli elaborati aggiornati a seguito delle prescrizioni e precedentemente elencati, che sono stati trasmessi al SUAP il 30.11.2018 dal tecnico/procuratore Ing. D. Michieletto delegato dalla ditta per l'intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale - L.R.V. n.55/2012 art. 4, per realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto spa da realizzare in Viale Kennedy -SP. N.84.

## **CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA**

La conferenza esprime parere favorevole con le seguenti precisazioni:

- **ARPAV**- Come già espresso nel parere si ribadisce la necessità di approfondire in fase di progettazione esecutiva il progetto dettagliato con le caratteristiche tecnico-fisiche della barriera acustica che dimostrino l'idoneità della stessa ai fini del rispetto dei limiti di immissione, emissione e differenziali.
- **COMUNE DI SCORZE'** – *Responsabile Settore Gestione del Territorio* – Vengono approfondite alcune delle prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 10.12.2018:  
-prima dell'approvazione della Convenzione in Consiglio Comunale verrà concordato il limite tra pubblico e privato che dovrà essere spostato fino alla sbarra d'ingresso del parcheggio, con cessione al Comune del tratto interessato fino all'esistente Via Guizza Alta, dove comunque verrà ricavato un varco di emergenza;

- Valutata la prescrizione di Arpav sulla barriera acustica si ritiene superata la necessità di installare alette laterali sui corpi illuminanti per evitare l'effetto bagliore;

- **COMUNE DI SCORZE'** Settore Lavori Pubblici Viene preso atto del parere espresso ad esclusione del punto 6 in quanto già esistente l'attraversamento pedonale;

- **REGIONE VENETO - Direzione Pianificazione Territoriale-** Viene data indicazione che dovrà essere aggiornato l'elaborato di Variante per l'identificazione precisa della destinazione di zona se verrà diversamente perimetrata l'area a parcheggio privata secondo quanto discusso in sede di Conferenza Decisoria e che sarà contenuto nella Convenzione;

---

Le prescrizioni indicate nei pareri già espressi dagli altri Enti sopracitati dovranno essere rispettate per quanto in essi contenuto.

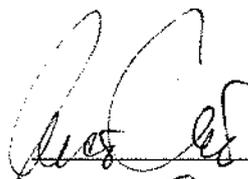
Il presente verbale, unitamente agli eventuali allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, è consegnato contestualmente ai soggetti convocati e presenti alla Conferenza dei Servizi.

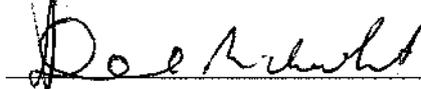
La Conferenza dei Servizi si conclude alle ore 12,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Scorze, 17.12.2018

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

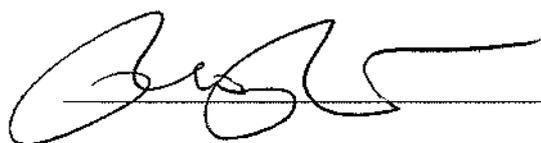
  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE E VERBALIZZANTE

  
\_\_\_\_\_



# COMUNE DI SCORZÈ

ALLEGATO "A"

PROVINCIA DI VENEZIA

Piazza Aldo Moro, 1 - 30037 Scorzè (Ve)

Codice Fiscale 82002430278 - Partita Iva 01861800272 PEC comune.scorze.ve@pecveneto.it

Settore Gestione del Territorio Edilizia Privata - Ufficio Ambiente - Suap

Tel. 041-5848241 e-mail ediliziaprivata@comune.scorze.ve.it

## ELENCO PRESENZE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i.

**Oggetto:** Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 e segg. della Legge n. 241/1990 s.m.i. per intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale - Art.8 del DPR 160/2010 e art.4 L.R.V. n.55/2012- per realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto spa da realizzare in Viale Kennedy -SP. N.84.  
Istanza SUAP 00593710247-29052018-1032.

L'anno 2018, il giorno 17 dicembre alle ore 11.00 presso la Sede Municipale del Comune di Scorzè (VE), in piazza Aldo Moro n.1 - Scorzè, con convocazione trasmessa in data 05.12.2018 sono presenti i seguenti Enti / Signori, rappresentati dai soggetti a fianco indicati:

ENTE / AZIENDA	COGNOME NOME	QUALIFICA	FIRMA
Comune di Scorzè	Giovanni Battista Mestriner	Sindaco	
Comune di Scorzè	Dal Zilio Giancarlo	Responsabile Settore Gestione del Territorio	
Comune di Scorzè	Zanella Rodolfo	Responsabile Settore Lavori Pubblici	
Comune di Scorzè	Pavan Michela	Istruttore Ufficio Tecnico	
Regione Veneto	Lion Lucio	Direzione Pianificazione Territoriale	
Regione Veneto	Carlo Saccomani	Rappresentante per l'Amministrazione Regionale	
ARPAV	Paolo Bidoli	Tecnico delegato	
Acqua Minerale San Benedetto spa -Ditta proprietaria-	Marco Michieletto	Rappresentante delegato	
Acqua Minerale San Benedetto spa	Ing. Danilo Michieletto	Tecnico e procuratore e incaricato per presentazione pratica SUAP	



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 12/12/2018 Protocollo N° 506646 / Class: 001 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto : Conferenza di servizi istruttoria. Legge n. 241/1990 art. 14 e segg.  
Istanza SUAP n. 00593710247-29052018-1032 – ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA. Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale – L.R.V. n. 55/2012 art. 4 – realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto spa, da realizzare lungo Viale Kennedy S.P. n. 84.  
Trasmissione pareri e delega.

Al Comune di Scorzè

E, p.c. Alla Direzione Pianificazione Territoriale

Alla Direzione Operativa

Alla Segreteria Generale della Programmazione

Con riferimento alla Conferenza di Servizi, si allegano le osservazioni della Direzione Operativa competente nella materia e si

## DELEGA

Ai sensi della DGR 1503 del 25/09/2017, il dott. Carlo SACCOMANI, Dirigente della U.O. Supporto di Direzione della Direzione Pianificazione Territoriale, quale rappresentante per l'Amministrazione regionale, a partecipare alla predetta Conferenza convocata per il giorno 17 Dicembre p.v..

Distinti saluti.



Il Direttore  
Dott. Nicola DELL'ACQUA

**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065  
mail: [area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it](mailto:area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it)  
[area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it](mailto:area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it)



Data 11-12-2018 Protocollo N° 505196 179.00.07 Class: H.420.03.1 Prat. Fasc. Allegati

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria. Legge n. 241/1190 art. 14 e segg.  
Istanza SUAP n. 00593710247-29052018-1032 – ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA.  
Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale – L.R.V. n. 55/2012  
art. 4 – realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento  
Acqua Minerale San Benedetto spa, da realizzare lungo Viale Kennedy S.P. n. 84  
Parere di Compatibilità Idraulica – DGR 2948/09

ALL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la nota del 06/12/2018 con prot. n. 497059 relativa all'oggetto, considerato che la Scrivente Direzione si è già espressa in merito alla Compatibilità idraulica in data 5/09/2018 prot. n. 361713 e successivamente in data 17/10/2018 con prot. n. 421868, esaminata la documentazione da cui si deduce l'assenza di modifiche sostanziali rispetto a quanto già esaminato, si esprime con la presente il proprio parere favorevole prescrivendo quanto già espresso precedentemente.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Dott. Ing. Salvatore Patti

P.O. Opere idrauliche - coordinamento  
Responsabile: Ing. Alessandro Morandi Tel. 0412795685  
Referente: Geom. Marco Paglia Tel. 0412794152

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa  
Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279.5508 - 5516 - 5774 - 5796 - Fax 041.2794124  
[operativa@pec.regione.veneto.it](mailto:operativa@pec.regione.veneto.it)



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
VENEZIA**

Dorsoduro, 3862 – 30123 Venezia Tel 0412574700  
Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)  
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129  
[com.veneziah@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.veneziah@cert.vigilfuoco.it)

*Ufficio Prevenzione Incendi*  
Tel. 0412697222-223  
[com.prev.veneziah@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.veneziah@cert.vigilfuoco.it)

SUAP del Comune di SCORZE'  
[suap.ve@cert.camcom.it](mailto:suap.ve@cert.camcom.it)

*Fasc. Comando: P/14387*  
*Risposta all'istanza prot. N. 0127769 del 30/05/2018*  
*Collegata prot. Comando n. 25979 del 12.10.2018*

**OGGETTO:** Conferenza dei Servizi del 30.10.2018.  
Ditta ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.p.A., Scorzè, viale Kennedy 65.  
Realizzazione opere di urbanizzazione. Nuovo parcheggio privato e rotatoria.

Con riferimento alla nota citata a margine e relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica l'impossibilità di partecipazione alla Conferenza dei Servizi per indisponibilità di Funzionari Tecnici a causa di impegni istituzionali già programmati.

Si precisa che la presenza di attività soggette al controllo del CNVVF, così come eventuali varianti apportate a quelle già esistenti, obbliga la ditta ad attivare le procedure di cui all'art. 3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n. 151.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi e i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI).

Si evidenzia, tuttavia che, sia per l'attività indicata in oggetto, sia per altre attività pericolose eventualmente presenti ma non soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, dovranno comunque essere attuate ed osservate, sotto la diretta responsabilità del titolare dell'attività, le disposizioni indicate nel seguito:

- le norme di sicurezza antincendio vigenti eventualmente applicabili in tutto o in parte all'attività in oggetto
- le norme di sicurezza e di esercizio previste dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 10.03.1998 (e loro successive varianti o integrazioni), riferite ai luoghi di lavoro, per quanto applicabili all'attività in oggetto
- i criteri generali di prevenzione incendi applicabili all'attività in oggetto.

Si richiama l'attenzione, in particolare, sugli aspetti di seguito indicati:

- Devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio.
- Devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili di incendio.
- Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone dai luoghi pericolosi.
- Tutti i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici devono essere realizzati e costruiti a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla Legge 01.03.1968, n. 186; quelli realizzati secondo le norme C.E.I. si considerano eseguiti a regola d'arte.
- Tutti i materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico ed usi similari devono essere realizzati secondo le regole della buona tecnica, per la salvaguardia della sicurezza, secondo quanto previsto dalla Legge 06.12.1971, n. 1083; quelli realizzati secondo le norme UNI-CIG si considerano effettuati secondo le regole della buona tecnica.
- Il responsabile dell'attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione necessari; tali verifiche e manutenzioni dovranno avvenire secondo modalità e cadenze temporali che possono essere indicate da normative e regole tecniche esistenti, e/o da indicazioni del costruttore o dell'installatore, e/o (per i luoghi di lavoro) dal DM 10.3.1998 (art. 4 ed Allegato VI).

- Per i luoghi di lavoro (*come definiti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche*), il responsabile dell'attività deve provvedere ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
- Per i luoghi di lavoro (*come definiti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche*), devono essere annotati in un apposito registro, a cura dei responsabili dell'attività, i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati; tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del comando provinciale Vigili del Fuoco.
- Per i luoghi di lavoro (*come definiti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche*), devono essere attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10.03.1998, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei seguenti articoli:
  - Art. 3 - *Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio;*
  - Art. 5 - *Gestione dell'emergenza in caso di incendio;*
  - Art. 6 - *Designazione degli addetti al servizio antincendio;*
  - Art.7 - *Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.*

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
AQUILINO

Ing. Giorgio Basile/ev

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Dipartimento Provinciale di Venezia  
Unità Operativa Fisica

## Esame Documentazione

<b>145/RU/18_2</b>	14/12/18	dott. Paolo Bidoli <small>(Firmata elettronicamente ai sensi dell' art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)</small>	dott. Daniele Sepulcri <small>(Firmata elettronicamente ai sensi dell' art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)</small>
<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Redazione Il tecnico</b>	<b>Approvazione Il Fisico Dirigente</b>

### COMUNE DI SCORZÈ

#### ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA

#### REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE

**NUOVO PARCHEGGIO PRIVATO E ROTATORIA (S.P. 84 VIALE KENNEDY – S.P. 84 VIA ONARO – VIA S. BENEDETTO  
– VIA GUIZZA ALTA)**

*Documento esaminato* **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico**  
*Revisione 3*

*Data documento* 05/11/2018

*Redatto da* Geom. Diego Bulli

*Documenti esaminati* **Relazione illuminotecnica Revisione 2**  
**Elaborazione illuminotecnica Revisione 2**

*Data documenti* 26/11/18

*Redatto da* p.i Pierantonio Bertolo

## Inquinamento acustico

Il documento integrativo presentato fornisce i chiarimenti richiesti nel precedente parere ARPAV del 26/10/18 relativi alle misure svolte per quantificare la rumorosità prodotta durante varie fasi di movimentazione di un camion. Non è stata invece fornita la descrizione dettagliata delle caratteristiche tecnico fisiche della barriera acustica.

## **Inquinamento luminoso**

A seguito della conferenza dei servizi del 30/10/18 è stata decisa una modifica al progetto di illuminazione del parcheggio che ha portato ad una nuova configurazione degli impianti. Si prevede l'installazione di corpi illuminanti su pali alti 8 m ft. sui lati sud, nord, est e al centro dell'area. La classificazione illuminotecnica dell'area prevede un illuminamento medio di 20 lx. Dai calcoli illuminotecnici si è ottenuto il valore di  $E_m=21,7$  che, considerando la tolleranza del 15 %, può essere considerato conforme a quanto previsto dalla legge regionale 17/09. Nel precedente parere si era altresì fatta presente la necessità di ridurre del 50% il flusso luminoso durante le ore notturne. A questo proposito nella relazione si dichiara che dalle ore 22:00 alle ore 6:00 si provvederà allo spegnimento del 50% degli impianti, ottenendo un valore di illuminamento medio confrontabile con il parametro di norma relativo alla classe inferiore ( $E_m=10$  lx).

## **Conclusioni**

Sulla base dell'esame della documentazione relativa all'inquinamento acustico e all'inquinamento luminoso, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nella configurazione di progetto oggetto della presente valutazione. Come prescrizione relativa all'impatto acustico, si richiede di presentare, in fase di progettazione esecutiva, il progetto dettagliato della barriera acustica, corredato dei calcoli previsionali di dei livelli sonori presso i ricettori, che dimostrino l'idoneità della barriera ai fini del rispetto dei limiti di immissione , emissione e differenziali.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



*Valutazione Tecnica Regionale*  
*articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

---

**n. 92 del 10 dicembre 2018****OGGETTO: Comune di Scorzè (VE)**

Sportello Unico (D.P.R. 160/2010 - L.R. n° 55/2012)

Ditta Acqua Minerale San Benedetto S.p.a.

Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale - L.R.n.55/2012 art.4 - Realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto spa, da realizzare lungo Viale Kennedy - S.P.n.84.

**PREMESSE**

L'Azienda Acqua Minerale San Benedetto SPA opera nei principali mercati di riferimento che oltre all'Europa occidentale (Austria, Germania, Svizzera, Francia e Regno Unito) e l'area dell'est europeo (Ungheria, Repubblica Ceca, Bulgaria e Romania) sono: USA, Canada, Giappone, Australia, Israele e, nel sud est asiatico, Singapore, Malesia e Thailandia.

L'azienda, per continuare ad offrire uno standard elevato, intende investire quindi nell'innovazione e precisamente nella sede storica di Scorzè (VE), dotandosi di spazi e tecnologie più aggiornate ed appropriate ad un dinamismo necessario per rimanere ai massimi livelli raggiunti ed al contempo competitivi sul mercato.

Lo stabilimento è ubicato in Viale Kennedy e, allo stato attuale, gli automezzi occupano le aree a parcheggio interne a disposizione ubicate sul fronte nord e parte dell'area di proprietà comunale sita nelle vicinanze del parcheggio auto aziendale, sempre lungo Viale Kennedy, data in concessione all'Azienda.

Il progetto prevede quindi la razionalizzazione degli spazi attuali mediante la realizzazione di percorsi per gli automezzi adeguati per il carico/scarico delle merci, con realizzazione di nuova viabilità interna in accesso allo stabilimento, nonché l'acquisizione di nuove aree esterne per la formazione di aree a parcheggio/sosta temporanea automezzi per circa 121 posti, in attesa di carico/scarico.

Tali scelte progettuali sono mirate ad un migliore sviluppo del lay-out produttivo interno e della gestione degli automezzi, concentrando le aree di sosta in un unico punto.

Conseguentemente anche la viabilità di accesso alle nuove aree sarà oggetto di modifica, realizzando in luogo dell'esistente incrocio su viale Kennedy, una nuova rotatoria che permette una migliore fluidità del traffico veicolare nonché una diminuzione della velocità degli automezzi in transito lungo Viale Kennedy in prossimità del centro abitato di Rio San Martino.

L'area ricadente in proprietà, destinata a viabilità di accesso e/o rotatoria, sarà ceduta all'Amministrazione Comunale.

Il progetto prevede, inoltre, la conseguente sistemazione della viabilità locale mediante l'innesto di Via Guizza Alta sulla nuova rotatoria, la creazione di una nuova area a parcheggio automezzi a servizio del vicino Cimitero di Rio San Martino, la messa in sicurezza della pista ciclabile esistente e la sistemazione di via San Benedetto mediante la creazione di una nuova pista ciclopedonale in "saronne" stabilizzato in prosecuzione del tratto di pista ciclopedonale esistente a nord della stessa via.

Il nuovo Parcheggio Automezzi, sarà idoneamente "schermato" dalla viabilità ordinaria mediante la creazione di mezze vette alberate di protezione.

Tale realizzazione permetterà di fornire un'ulteriore alternativa all'utenza pedonale e ciclabile che dalla frazione di Rio San Martino raggiungono il capoluogo e viceversa.



**Valutazione Tecnica Regionale**

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Grazie alla prosecuzione della pista esistente in progetto ed alla conseguente realizzazione della passerella in legno sul Rio San Martino sarà possibile raggiungere la rete di marciapiedi e percorsi ciclopedonali esistenti a sud di via San Benedetto e quindi raggiungere agevolmente il centro di Scorzè o i percorsi naturalistici esistenti.

La traslazione del parcheggio esistente all'interno dell'area di proprietà potrà garantire all'azienda la possibilità futura di realizzare, nel rispetto delle norme approvate in variante, degli edifici ad uso magazzino.

**Destinazione Urbanistica vigente e di progetto**

L'area di proprietà sulla quale è prevista la realizzazione della nuova superficie a parcheggio con conseguente modifica alla viabilità esterna ricade, secondo lo strumento urbanistico vigente, in "area di riforestazione urbana".

Nell'area all'interno della proprietà, ricadente in ZTO D1/a, è presente il simbolo grafico "P" il quale secondo le NTA vigenti, art. 24, prevede la formazione di un parcheggio per automezzi della superficie minima di mq. 30.000.

Con il nuovo intervento in progetto, si propone la variazione dell'area con attuale destinazione a "Riforestazione Urbana" in "Zona D5" ovvero superfici per strutture speciali a servizio delle zone D1 (come ad esempio autoparco, logistica, magazzinaggio, ecc...).

Conseguentemente, data la realizzazione della nuova area a parcheggio esterna viene proposta l'eliminazione del simbolo grafico "P" presente all'interno della ZTO D1/a di proprietà, vincolando comunque l'area di 30.000 mq prevista alla possibile realizzazione di fabbricati aventi destinazione d'uso a deposito/magazzino con i limiti previsti dalle NTA in progetto, e previa presentazione di Piano Urbanistico Attuativo (PUA).

**Ai fini della Variante ai sensi dell'art.4 della LR55/2012, viene quindi proposta la seguente modifica alle norme del PRG vigente:**

<b><u>Inquadramento urbanistico e dati tecnici – stato di fatto</u></b>	<b><u>Inquadramento urbanistico e dati tecnici – stato di progetto</u></b>
ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VIGENTI ALLEGATE AL V.P.R.G. 2014.	ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VIGENTI ALLEGATE AL V.P.R.G. 2014.
Adeguate alle V.P.R.G. di cui alle DGR 717-04.03.2005, 3470-07.11.2006,4006 - 22.12.2009 e 1982 03.08.2010.	Adeguate alle V.P.R.G. di cui alle DGR 717-04.03.2005, 3470-07.11.2006,4006 - 22.12.2009 e 1982 03.08.2010.
Adeguate alle V.P.R.G. n.2/2012 di cui alla DCC n.44 del 24.06.2013 e V.P.R.G. n.8/2014 di cui alla DCC n. 58 del 09/04/2014.	Adeguate alle V.P.R.G. n.2/2012 di cui alla DCC n.44 del 24.06.2013 e V.P.R.G. n.8/2014 di cui alla DCC n. 58 del 09/04/2014.
<i>(omissis...)</i>	<i>(omissis...)</i>
<b>“art. 24 - ZTO D1: sottozone D1/a o di completamento”.</b>	<b>“art. 24 - ZTO D1: sottozone D1/a o di completamento”.</b>
<i>In tali Sottozone di completamento, ogni intervento edilizio è subordinato all'esistenza di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria come stabilite dall'art. 9 della L.R. 61/85, ovvero all'impegno (da formalizzare in apposita convenzione o Atto d'Obbligo Unilaterale) da parte del richiedente a</i>	<i>Scorzè, area industriale compresa fra Viale Kennedy, ad est, Via S. Benedetto ad ovest, e fiume Dese a sud: A seguito di procedura di Sportello Unico presentato con istanza SUAP n°00593710247-29052018-1032, sulla zona nord dell'area (avente superficie di circa 30.000 mq, confinante a</i>



## *Valutazione Tecnica Regionale* *articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*

<p><i>realizzarle secondo gli eventuali disposti del Comune prima del rilascio del relativo Certificato di Agibilità della struttura produttiva.</i></p> <p><b>“art. 30 – ZTO D5 - per attrezzature speciali al servizio delle zone D1”.</b> <i>Sono zone in cui sono insediate attività che si pongono al servizio delle attività di produzione, quali, ad esempio, autoparco, logistica, magazzinaggio etc.. Gli interventi possibili sono solo quelli specificatamente indicati nelle schede norma.</i></p>	<p><i>nord e ad ovest con Via San Benedetto, potranno essere realizzati edifici aventi destinazione d'uso deposito/magazzino nei limiti indicati dall'art. 24 delle presenti NTA e previa presentazione di PUA.</i></p> <p><b>“art. 30 – ZTO D5 - per attrezzature speciali al servizio delle zone D1”.</b> <i>A seguito di procedura di Sportello Unico presentato con istanza SUAP n°00593710247-29052018-1032, sulla zona nord dell'area compresa fra Viale Kennedy e via Guizza Alta, è prevista la realizzazione di una nuova area a servizio della zona D1 della ditta Acqua Minerale San Benedetto S.p.a. nelle modalità e nei limiti indicati nella pratica SUAP indicata. Gli interventi possibili sono solo quelli specificatamente indicati nelle schede norma.</i></p>
--	--

Il Tavolo tecnico di cui all'articolo 27, comma 2 della L.R. n. 11/2004, in data 10 dicembre 2018 ha esaminato la Variante in oggetto.

L'amministrazione comunale e la /Città metropolitana di Venezia sono state invitate con nota del 6 dicembre prot. 498785/79.00.06.00.00 e non hanno partecipato alla seduta del Tavolo tecnico del 10 dicembre 2018.

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico di cui al comma 2 dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e sentiti i rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali interessate.

### **IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE**

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n.55 e s.m.i.;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Pertanto la Variante Urbanistica è meritevole di approvazione con le modalità esposte in precedenza.

IL DIRETTORE AD INTERIM

GIUSEPPE FASIOR

IL DIRETTORE VICARIO

Ing. Maurizio De Gennaro



# COMUNE DI SCORZÈ

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Piazza Aldo Moro, 1 - 30037 Scorzè (Ve)

codice fiscale 82002430278 – partita iva 01861800272 PEC [comune.scorze.ve@pecveneto.it](mailto:comune.scorze.ve@pecveneto.it)

## Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

tel. 041 5848211 fax 041 5848256 e-mail [lavori.pubblici@comune.scorze.ve.it](mailto:lavori.pubblici@comune.scorze.ve.it)

Al Responsabile del Settore Gestione del Territorio

SEDE

**oggetto: Parere su realizzazione opere di urbanizzazione da realizzare nell'ambito del procedimento di sportello unico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012. Ditta Acqua minerale S. Benedetto S.p.A. SUAP n. 00593710247-29052018-1032.**

In riferimento alla pratica in oggetto, visti gli elaborati allegati alla pratica in datati 25.05.2018, si comunica il proprio parere favorevole all'intervento, prescrivendo quanto segue:

1. **creazione di un varco di emergenza su Via Guizza Alta e nuovo parcheggio automezzi;**
2. **miglioramenti delle mitigazioni ambientali;**
3. **contenimento inquinamento luminoso verso l'esterno del parcheggio degli automezzi pesanti;**
4. **prevedere un passaggio pedonale anche a sud del parcheggio aperto al pubblico;**
5. **la quota della strada e del parcheggio autovetture a nord-est della rotatoria dovrà avere la quota minima di -0.30 (cfr Sez. S8 e Tav. E01, accesso da Via Guizza A. e raccordo con Via Onaro a +/- 0.00);**
6. **prevedere la realizzazione di un passaggio pedonale in Via S. Benedetto;**
7. **sia previsto l'accesso da Via Onaro al parcheggio autovetture anche per chi proviene da Rio S. Martino, senza impegnare la rotatoria;**

- contattare preventivamente l'ufficio tecnico comunale lavori pubblici e patrimonio per comunicare l'inizio dei lavori e la fine degli stessi (fax 041/5848256, email [lavori.pubblici@comune.scorze.ve.it](mailto:lavori.pubblici@comune.scorze.ve.it));
- i tempi e le modalità dell'intervento dovranno essere comunicate anche al comando di polizia locale miranese nord (tel.041/445123, fax 041/5847323);
- la ditta in indirizzo si obbliga a osservare le norme per la tutela delle strade e per la sicurezza stradale della circolazione, nonché tutte le altre prescrizioni che, anche in avvenire, venissero emanate per l'occupazione e la manomissione di spazi e aree pubbliche;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate – a esclusivo proprio carico – tutte le precauzioni finalizzate a salvaguardare la pubblica incolumità e il pubblico transito, osservando le disposizioni e le prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/1992 “nuovo codice della strada” e nel relativo regolamento d'attuazione D.P.R. n.495/1992 “regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”, e quelle contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 “tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, adottando tutte le segnalazioni e le previdenze sia nelle ore diurne sia nelle ore notturne atte a impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza dei lavori;
- la segnaletica di cantiere dovrà essere ben visibile a conveniente distanza, e mantenuta fino alla completa ultimazione dei lavori;
- a norma delle vigenti regolamentazioni in merito, il cartello di cantiere dovrà riportare bene visibile le diciture “Comune di Scorzè”, gli estremi del nominativo del soggetto autorizzato, del direttore lavori, della ditta esecutrice dei lavori, la data e l'oggetto della presente autorizzazione;
- tutti gli scavi eseguiti dovranno essere chiusi e/o posti in condizioni di sicurezza al termine della giornata lavorativa;

- il titolare dell'autorizzazione sarà responsabile di tutti i danni arrecati al suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione, e dovrà provvedere a propria cura e spese all'eliminazione o risarcimento di tali danni con la massima tempestività;
- i lavori possono essere sospesi quando – a seguito di sopralluogo da parte del personale del settore gestione lavori pubblici e patrimonio del comune Scorzè o del comando di polizia locale miranese nord – venga rilevata la realizzazione di opere difformi dall'autorizzazione rilasciata, il mancato rispetto delle norme di sicurezza di cantiere o l'inosservanza delle presenti prescrizioni;
- il materiale proveniente dallo scavo e non idoneo a essere utilizzato nel ripristino dello stesso, dovrà essere conferito in apposita discarica autorizzata;
- qualora durante l'esecuzione dei lavori venga riscontrata la presenza di ulteriori reti di sottoservizi interrati, la Società richiedente resterà responsabile di eventuali danni arrecati alle stesse e dovrà provvedere sollecitamente al ripristino a proprie cure e spese;
- la presenza delle tubazioni sotto il piano stradale dovrà essere segnalato con apposito nastro segnaletico;
- se durante l'esecuzione dei lavori venissero occlusi, rimossi o danneggiati manufatti stradali in genere (cordone, caditoie, griglie, segnaletica stradale verticale e orizzontale, ecc ...) alla fine dei medesimi si dovrà provvedere al ripristino a regola d'arte, indipendentemente dallo stato preesistente;
- i raccordi del piano stradale esistente dovranno essere effettuati a regola d'arte, in modo tale che la pavimentazione finita risulti perfettamente livellata senza presenza di avvallamenti o dossi, che in ogni caso dovranno essere eliminati a Vs. cura e spese, con riprese o fresature fino al perfetto assestamento e regolarizzazione dell'intera sagoma stradale;
- a conclusione dei lavori dovrà avvenire il ripristino degli eventuali pozzetti stradali interessati dall'intervento, alla quota della nuova pavimentazione, e si dovranno ripristinare le eventuali segnaletiche orizzontali e verticali preesistenti secondo quanto previsto dal vigente codice della strada;
- al termine dei lavori verrà effettuato un sopralluogo da parte del personale del settore gestione lavori pubblici e patrimonio del Comune di Scorzè.
- salve le sopraccitate prescrizioni, i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati grafici presentati;
- l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro dodici mesi dalla data di rilascio della presente autorizzazione e dovrà essere comunque comunicata al medesimo ufficio.

La presente viene rilasciata intendendosi salvi e impregiudicati i diritti di terzi, ed è inerente alla sola disponibilità delle superfici indicate nelle planimetrie allegate. Prescinde quindi da eventuali ulteriori autorizzazioni previste dalla normativa vigente inerenti allo scopo specifico dei lavori, cui il richiedente dovrà premunirsi prima dell'inizio. Rotture o danni a terzi causati durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere sistemati con oneri a carico della ditta autorizzata.

Restano comunque a carico della società autorizzata tutti i danni a persone o cose che dovessero derivare, anche dopo l'ultimazione delle opere autorizzate, a seguito dell'esecuzione delle stesse.

Inoltre, qualora i sotto-servizi di Vs. competenza fossero di intralcio a eventuali interventi da realizzarsi da parte dell'amministrazione comunale, gli stessi dovranno essere spostati – nel più breve tempo possibile – a Vs. cura e spese, e senza alcun onere per questa amministrazione.

Si rimane a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento e informazione.

Scorzè, 17.12.2018



il responsabile del settore  
gestione lavori pubblici e patrimonio  
dott. Rodolfo Zanella



Città metropolitana  
di Venezia

Dipartimento dei Servizi al Territorio  
*Pianificazione Territoriale Urbanistica*  
*Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico*  
*Trasporti*  
*Politiche Ambientali*



Mestre, 14.12.2018

Spett. **Comune di Scorzè**  
c.a. arch. G. Dal Zilio

VIA PEC

**OGGETTO:** Istanza SUAP N. 00593710247-29052018-1032 presentata dalla ditta ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO SPA. Intervento di edilizia produttiva in Variante allo strumento urbanistico generale - L.R.V. n.55/2012 art.4 -realizzazione opere di urbanizzazione e parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto SpA, da realizzare lungo Viale Kennedy -S.P. n. 84.  
**Conferenza di servizi del 17.12.2018**

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, convocata per il 30.10.2018, con la presente si inviano i pareri dei Servizi Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico, Trasporti e Politiche Ambientali della Città metropolitana di Venezia.

***PARERE SERVIZIO PLANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA***

*Dirigente: ing. S. Agrondi*  
*Resp. procedimento: dott. urb. M. Pizzato*  
*Resp. Istruttoria: dott.ssa urb. B. Merotto*

Dalla documentazione trasmessa non risultano elementi tali da superare l'incompatibilità dell'intervento al PTCP, evidenziata con i precedenti pareri del 31/08/2018 e del 30/10/2018.

*Città metropolitana di Venezia*



Città metropolitana  
di Venezia



Per quanto di competenza, valutati gli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Venezia vigente, approvato con DGRV 3359 del 30.12.2010, si ribadisce che la realizzazione di opere di urbanizzazione e del parcheggio automezzi a servizio dello stabilimento Acqua Minerale San Benedetto sia in contrasto con quanto previsto dall'art. 28 delle NTA, per il quale, in ragione della presenza di un corridoio ecologico provinciale, non sarebbero ammesse previsioni urbanistiche tali da compromettere le funzioni di connessione dei corridoi ecologici.

Posto che il Comune di Scorzè non è dotato di Piano di Assetto del Territorio e che pertanto lo strumento urbanistico vigente non considera le direttive di cui all'art.28 co.16 (in cui viene prevista la modalità di ridefinizione dei corridoi ecologici in sede di redazione di P.A.T. – P.A.T.I.), si ritiene opportuno che venga compiutamente evidenziata la modalità con cui l'intervento considera la presenza del corridoio ecologico individuato nel PTCP, dimostrando come l'intervento di trasformazione urbanistica (che si ricorda passa da ambito di riforestazione a in area D5 ovvero zone per strutture speciali a servizio delle zone D1) partecipi all'attuazione dello stesso.

In ogni caso, si ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 30/2016, le funzioni in materia urbanistica (ivi compresa l'espressione del parere di cui all'art.4 co.3 della L.R.55/2012) sono esercitate dalla Regione Veneto.

***PARERE SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO***

*Dirigente: ing. S. Agrondi  
Resp. procedimento: dott. arch. A. Volpe  
Resp. Istruttoria: dott. urb. N. Maurello*

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, si esprime per quanto di competenza dello scrivente Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico e per i soli fini viabilistici, **parere preliminare favorevole**, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni connesse a vincoli derivanti da disposizioni normative

- nella realizzazione della segnaletica orizzontale devono essere rispettate le dimensioni degli elementi modulari delle intersezioni a rotatoria indicati nel D.M. del 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni", paragrafo 4.5.2;



Città metropolitana  
di Venezia



- deve essere rispettato quanto previsto dell'art. 26, comma 2, del del D.P.R. n. 495/92 , pertanto nelle parti adibite a parcheggio ricadenti fuori i centri abitati e nelle fasce di rispetto stradale potranno essere realizzate esclusivamente opere a raso;
- considerato che ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.P.R. n. 495/92 e smi, la distanza dal confine stradale da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo, e comunque non inferiore a 6 m, e che una parte dell'intervento ricade fuori del centro abitato, deve essere rivista la collocazione delle piantumazioni previste, ed in particolare a quelle sulle mezzevette ed a quelle ricadenti fuori centro abitato. In alternativa, possono essere piantumate siepi di altezza massima 1 m;
- deve essere valutata, ai sensi della normativa vigente in merito ed in particolare all'Allegato 1 del D.M. n. 223 del 18.02.1992 "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza", ed alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 21.07.2010 "Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali", par. 3, la necessità di proteggere attraverso adeguate barriere di sicurezza le aree adiacenti alla S.P. n. 84 adibite a bacino d'invaso ed i sostegni dell'illuminazione stradale;
- relativamente all'illuminazione stradale della S.P. n. 84 deve essere rispettato quanto indicato dalla L.R. n. 17/09 per quanto riguarda la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso, ed inoltre non è ammesso lo spegnimento di metà degli apparecchi illuminanti posti lungo la strada provinciale.

Prescrizioni connesse a vincoli derivanti da atti amministrativi generali:

nessuna;

Prescrizioni apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico:

- l'accesso dalla S.P. n. 84 al nuovo parcheggio a servizio del cimitero deve essere ridotto, garantendo comunque le manovre di svolta ai veicoli;
- i veicoli in uscita dall'accesso carraio posto nei pressi dell'intersezione tra la S.P. n. 84 ed il nuovo parcheggio a servizio del cimitero devono utilizzare la nuova viabilità di servizio del parcheggio per potersi immettere nella strada provinciale attraverso l'intersezione a rotatoria;



Città metropolitana  
di Venezia



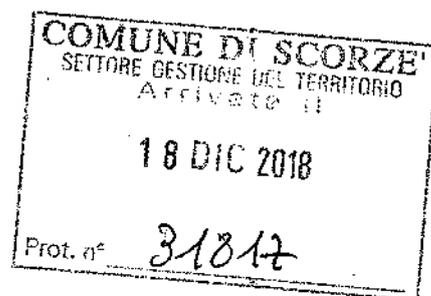
- considerata la tipologia di traffico insistente nell'ambito di intervento, non dovranno essere previsti pozzetti di qualsiasi natura all'interno della carreggiata e banchine, ed in particolare nell'anello giratorio della rotatoria;
- per la raccolta delle acque meteoriche stradali si raccomanda la realizzazione di bocche di lupo;
- relativamente alla conformazione del margine esterno della rotatoria in corrispondenza della Sezione 8 (cfr. TAV. 06) ed all'arredo interno dell'isola centrale, devono essere realizzati in modo da non apportare materiale di alcuna natura nell'anello giratorio della rotatoria;
- in merito all'intervento il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico si rapporterà esclusivamente con il Comune di Scorzè per la ripartizione delle competenze, attraverso la sottoscrizione di un apposita convenzione in ordine all'esecuzione dell'opera e della successiva manutenzione. Si ribadisce che la Città metropolitana non si prenderà in carico la custodia, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'isola centrale e delle isole divisionali della nuova rotatoria, delle piste ciclabili in fregio alla S.P. n. 84, delle opere idrauliche, compreso l'impianto di smaltimento delle acque meteoriche, dell'impianto di illuminazione pubblica, delle aree a verde e degli arredi urbani.

Si ricorda che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 285/92 e smi, è subordinata alla sottoscrizione della sopra citata convenzione con il Comune di Scorzè, ed al deposito della documentazione progettuale adeguata alle alle prescrizioni indicate ed alle risultanze della conferenza di servizi.

Resta inteso che il presente parere è riferito unicamente alla documentazione presentata per la Conferenza di Servizi in oggetto. Ci si riserva di modificare il parere qualora intervengano successive modifiche od integrazioni. Ulteriori prescrizioni di carattere tecnico e sulla scelta dei materiali potranno essere espresse a seguito del deposito dei successivi livelli di progettazione, o in fase di autorizzazione alle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento.



Città metropolitana  
di Venezia



*PARERE SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI*

*Dirigente: ing. M. Gattolin*

*Resp. procedimento: dott. F. Chiosi*

*Resp. Istruttoria: dott. C. Ceselin*

In riferimento alla Conferenza dei Servizi per la valutazione preventiva dell'istanza presentata dalla ditta San Benedetto, come già evidenziato nei pareri del 31/08/2018 e del 30/10/2018, si fa presente che:

- dalla relazione idraulica non risulta essere presente un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia prima dello scarico, come invece previsto dal art. 39, comma 3, del Piano di Tutela delle Acque. Si chiede di allegare lo schema dell'impianto di depurazione, la scheda tecnica dello stesso e il suo dimensionamento e il punto esatto di immissione degli scarichi nel corpo recettore;
- manca il nulla osta idraulico del gestore del corpo idrico dove avviene lo scarico e l'indicazione del punto esatto di immissione degli scarichi nel corpo recettore.

*PARERE SERVIZIO TRASPORTI*

*Dirigente: ing. P. Gabbi*

*Resp. Istruttoria: ing. A. Leon*

Con riferimento alla documentazione esaminata, ed a seguito dei pareri già espressi dallo scrivente Servizio Trasporti, si prende atto dell'eliminazione della fermata di TPL dal progetto iniziale.

A disposizione per ogni utile chiarimento, unitamente si inviano distinti saluti.

Il dirigente del Servizio  
Manutenzione e Sviluppo del  
Sistema Viabilistico  
*ing. Simone Agrondi*